

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO Torino, (data pec)

A Città di Torino -Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici -Divisione Manutenzioni

Servizio infrastrutture per il commercio e lo sport

infrastruttureperilcommercioelosport@comune.torino.it

PEC: servizite cnici. edilizia pubblica @cert.com une.torino.it

c.a. Arch. Maria Vitetta e arch. Eros Primo

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica/tutela archeologica

DESCRIZIONE: Comune TORINO Prov. TO

Bene e oggetto dell'intervento: Parco del Meisino - PNRR - MISURA M5C2 INVESTIMENTO 3.1 - SPORT ED INCLUSIONE -CLUSTER 1 E 2. PARCO DELLO SPORT E DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE - Progetto definitivo - Conferenza dei Servizi decisoria in modalità semplificata ex art. 14, c.2 e art. 14-ter

della L. 241/1990 s.m.i. 19-01-2024 termine per le determinazioni

DATA RICHIESTA: Data di arrivo richiesta: 05/12/2023 (Vs. prot 12348) 06/12/2023 (consegna

documentazione)

Protocollo entrata richiesta: 23910 del 06/12/2023; 24007 del 07/12/2023

RICHIEDENTE: Città di Torino - Pubblico

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00000022 del 02/01/2024

PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 D. Lgs.

42/2004 e s.m.i.) - CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: PARERE DI COMPETENZA

Destinatario: Città di Torino - Pubblico

Con riferimento all'istanza inviata e all'invito ad un incontro di presentazione in data 13/12/2023, al quale l'Ufficio scrivente ha partecipato con il funzionario arch. Cristina Lucca;

vista la precedente convocazione della Conferenza di Servizi Preliminare e successive integrazioni, a cui l'Ufficio scrivente ha risposto con le note prot. 2105 del 03/02/2023 e prot. 6518 del 31/03/2023;

ricordato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 136, comma 1), lett. d) del D. Lgs. N. 42/2004 e s.m.i. in forza del D.M. 11/01/1950 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle sponde del Po nel tratto che il fiume attraversa la città di Torino" e del D.M. 11/11/1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del Comune di Torino", nonché dell'art. 142, comma 1) lett. c), f) (Area contigua della fascia fluviale del Po-tratto torinese - Riserva naturale del Meisino e dell'Isolone Bertolla) e g) (zona boscata) oltreché inserita parzialmente nella Zona di Protezione Speciale ZPS denominata "Meisino (confluenza Po-Stura)" identificata dal codice IT110070;

visto il Piano Paesaggistico Regionale (d'ora in avanti Ppr) approvato dal Consiglio Regionale con Delib. n. 233-35836 del 3/10/2017 e considerate le prescrizioni vincolanti dei singoli Decreti Ministeriali (schede 140 e 141 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte I Parte), nonché degli artt. 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle NdA;

considerato che l'intervento previsto consiste in una riqualificazione ambientale che comprende le aree verdi del parco, delle quali una parte più naturalizzata (argine fluviale) ed una parte ricadente in



zone maggiormente antropizzate (al di là del corso Don Luigi Sturzo), nonché alcuni fabbricati esistenti (ex Galoppatoio militare, Tettoia dello sport);

visto inoltre che si prevedono alcuni nuovi manufatti - la passerella su corso Don Sturzo, i nuovi volumi all'interno dei sedimi esistenti per il recupero degli edifici afferenti all'ex Galoppatoio, la chiusura parziale della Tettoia dello sport - nonché la sistemazione o adeguamento dei percorsi, con un'attenzione all'illuminazione pubblica, alla segnaletica e all'inserimento di arredi urbani;

preso atto inoltre della volontà dell'Amministrazione comunale di promuovere nel parco varie attività sportive, anche per contrastare l'abbandono di alcune strutture, consentendo altresì una migliore manutenzione della vegetazione ed una maggiore accessibilità inclusiva e diffusa;

visto che le attrezzature per lo sport sono state sostanzialmente collocate al di là del viale Don Sturzo, in un'area meno sensibile a livello paesaggistico-ambientale;

visti gli elaborati del *Progetto definitivo* suddivisi in *Cluster 1* "Parco dello sport e dell'educazione ambientale Cittadella dello sport" e *Cluster 2* "Rigenerazione ex Galoppatoio militare";

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati prodotti afferenti al *Progetto definitivo*, verificata la situazione vincolistica dell'area interessata dall'intervento in argomento, visto il Ppr, considerate le integrazioni ed alcune modifiche apportate al progetto a seguito dei ns. pareri già ricordati;

vista la Relazione paesaggistica e gli allegati con le analisi dell'intervisibilità; vista la relazione forestale;

verificata la conformità con le norme del Ppr, ed in particolare con la prescrizione (6) della Scheda 141 "per il valore paesaggistico e panoramico deve essere conservata nella sua integrità l'area libera, agricola e prativa, posta verso il comune di San Mauro Torinese in sponda destra, identificata come "insediamenti rurali m.i.10" sulla Tav. P4 e riportata a fondo Catalogo".

viste le modifiche apportate al progetto relativo all'ex Galoppatoio militare (*Cluster 2*) in linea con quanto richiesto;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esclusivamente dal punto di vista della **tutela paesaggistica** esprime parere favorevole all'intervento proposto, a condizione che:

-i pannelli fotovoltaici siano dotati di pellicola antiriflesso, siano di colore laterizio e vengano rimossi a fine esercizio;

Per quanto concerne gli aspetti afferenti alla tutela archeologica,

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00000022 del 02/01/2024

preso atto delle varianti progettuali intervenute successivamente alla redazione della Relazione archeologica prodromica:

considerato che il piano dei sondaggi trasmesso con nota prot. 12099 del 30/11/2023 e assunto agli Atti di questa soprintendenza con prot. 23512 del giorno stesso, recependo anticipatamente tali varianti, propone una rimodulazione delle indagini rispetto a quanto richiesto dall'Ufficio scrivente con nota prot. n. 6518 del 31/03/2023;

considerata altresì la necessità di effettuare alcuni dei sondaggi in aree da sottoporre preventivamente a demolizione delle coperture necessaria alla messa in sicurezza;

si conferma l'autorizzazione, espressa con nota prot. 23747 del 5/12/2023, al piano dei sondaggi proposto e al differimento delle indagini relative al cluster 2 a un momento successivo alla demolizione delle coperture e delle fondazioni dei fabbricati e di quelle relative al cluster 1 al momento iniziale di cantierizzazione delle aree.

Per i sondaggi nn. 6 e 7, in corrispondenza delle fondazioni della passerella ubicate in area da sottoporre a preventivo disboscamento, si rammenta inoltre la prescrizione di assistenza archeologica nel corso dell'eradicazione delle ceppaie, al termine della quale potrà essere rivalutata l'effettiva necessità di ulteriori sondaggi.

Ricordando che, solo a conclusione delle verifiche archeologiche ritenute necessarie e sulla base delle valutazioni che questo Ufficio si riserverà di fare, verrà espresso il parere di competenza finale sul



Copia del documento originale con apposizione del protocollo

progetto e che eventuali rinvenimenti di natura archeologica potranno comportare la necessità di modifiche progettuali a tutela di quanto rinvenuto, si rimane in attesa della comunicazione di inizio dei lavori e del nominativo degli archeologi incaricati.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Emanuela Carpani
(incarico aggiuntivo DDG 1 giugno 2023, n. 711)

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i

6.v, 50.v, 22/2022A/046.fra, 046.arm, 3.vf, 1.nd, 1.a

I Responsabili dell'Istruttoria: arch. Cristina Lucca/dott.ssa Stefania Ratto (cristina.lucca@cultura.gov.it; stefania.ratto@cultura.gov.it)

